

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.5 “Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio”

Commissione Consiliare n.9 “Porto, attività produttive, lavoro, transizione digitale”

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: [pghiselli@comune.ra.it](mailto:pghiselli@comune.ra.it); 0544/482503-2154-2225**Verbale seduta Commissione 5 + 9 del 23 maggio 2024**

Approvato in C.5 il 05/11/2024

Approvato in C.9 il 11/12/2024

Il giorno giovedì 23 maggio 2024 alle ore 15.00 si è svolta la seduta della Commissione consiliare Commissione consiliare n.5 “Bilancio, partecipate, personale, patrimonio” congiunta con la Commissione consiliare n.9 “Porto, attività produttive, lavoro, transizione digitale”, per discutere il seguente o.d.g.:

- Approvazione verbali sedute precedenti
- Per la sola C5 - Esame Proposta PD 146/2024 “Manifestazione di volontà per la vendita di un’area di proprietà comunale sita a Lido di Classe in via G. da Verrazzano”
- A seguire per C5 e C9 “Esame proposta PD 121/2024 “Approvazione dello schema di protocollo di intesa per la costituzione del gruppo industriale del TPL in E-R”

**Componenti Commissione n. 5**

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRa Ravenna	X rem	15.00	16.40
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare – da rem	X rem	15.00	16.41
Haxhibeku Renald		PD	x	15.00	16.41
Perini Davide		Lista De Pascale Sindaco	x	15.00	16.41
Donati Filippo		Viva Ravenna	x rem	15.00	16.41
Ercolani Giacomo	Rolando Gianfilippo	Lega Salvini Premier	X rem	15.00	16.41
Esposito Renato		Fratelli d’Italia	X rem	15.00	16.41
Folli Alessandra		PD	X rem	15.00	16.21
Francesconi Chiara		Gruppo Misto	X rem	15.00	16.41
Margotti Lorenzo	.	PD	x	15.00	16.41
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	x	15.00	15.49
Vasi Andrea		Partito Repubblicano	X rem	15.00	16.41
Verlicchi Veronica		Gruppo La Pigna	X rem	15.00	16.41

### *Componenti Commissione n. 9*

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna	X rem	15.17	19.15
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare – da rem	X rem	15.18	19.15
Valbonesi Cinzia	Baldrati I.	PD	x	15.00	16.41
Buzzi Gianmarco		PD	x	15.00	16.41
Esposito R.		Fratelli d'Italia	X rem	15.00	18.31
Rolando Gianfilippo Nicola		Lega Salvini premier	X rem	15.00	16.41
Francesconi C.		Gruppo Misto	X rem	15.00	16.41
Donati F.		Viva Ravenna	X rem	15.00	16.41
Graziani Nadia		PD	X rem	15.27	16.41
Buonocore Davide		Lista de Pascale sindaco	x	15.00	16.41
Schiano G.		M5S	x	15.00	15.49
Vasi A.		PRI	X rem	15.00	16.41
Verlicchi Veronica		Gruppo La Pigna	X rem	15.00	16.41

I lavori hanno inizio alle ore 15.04

Dopo un breve saluto ed introduzione da parte di **Lorenzo Margotti**, vice Presidente della Commissione n.5, con l'approvazione dei verbali C5 del 22.08.2023 e C5-C6 del 09.10.2023, l'assessore **Igor Gallonetto** presenta la proposta di delibera PD 146/2024. Si tratta di una manifestazione di volontà per la vendita di un'area di proprietà comunale, con una consistenza pari a mq.430, sita a Lido di Classe in via G. da Verrazzano, attualmente non utilizzata, compresa all'interno di un contesto residenziale, a circa duecentocinquanta metri dall'arenile. L'area, elemento da non trascurare, è pervenuta al nostro Comune in forza del demanio statale e pertanto la sua alienazione comporterà in caso di realizzo il 25% della vendita 'a corpo' allo Stato. Dato che sono già giunte diverse manifestazioni di interesse per il suo acquisto, si ritiene opportuno inserirla nel Piano delle Alienazioni del 2025 per procedere successivamente ad asta pubblica.

Il valore immobiliare risulta definito in 258.757.50 euro a corpo – l'immobile verrà venduto a corpo e non a misura- con le spese e le tasse inerenti al perfezionamento dell'atto di compravendita a totale carico dell'aggiudicatario; in caso l'asta pubblica sia dichiarata deserta si procederà ai sensi dell'art.49 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune.

Si propone che il Consiglio comunale deliberi, quindi, di modificare il Piano delle Alienazioni 2024-'26, anticipando la previsione di vendita per il bene in questione dall'anno 2025 al '24, e manifesti la volontà di vendere con asta pubblica al prezzo di base d'asta di 238.757.50 euro.

In risposta a Daniele Perini, interessato a valutare le possibili intenzioni di un eventuale acquirente – parcheggio? area verde? -, **Gallonetto** precisa come la destinazione urbanistica del lotto sia residenziale, quindi 'urbanizzabile'. Per trasformarlo in area verde oppure parcheggio occorrerebbe anzitutto mutare la destinazione urbanistica, per dar vita poi ad un progetto che potrebbe anche comportare un danno erariale rispetto al valore del bene; insomma l'ipotesi parcheggio è da sconsigliare, lo stesso per la realizzazione di un'area verde 'degnata di questo nome'.

Perplesso, **Perini** fa notare che si era più volte ribadito di 'non voler costruire più', affermazioni della Regione, allora si continuerà ad edificare, 'li' si costruiranno appartamenti...

Espressione di parere PD 146/2024

PD fav; Lista de Pascale Sindaco in Cons; PRI fav; MeS in Cons; Gruppo Misto fav; Fratelli d'Italia in Cons; Lega Salvini Premier in Cons; Viva Ravenna in Cons; Lista per Ravenna in Cons; La Pigna in Cons; Forza Italia fav.

Venendo all'esame del PD 121/'24, con la C5 riunita congiuntamente alla C9, dopo l'appello svolto dal presidente C9, **Davide Buonocore**, l'assessore **Giacomo Costantini** ricorda che 'oggi' viene presentato il protocollo d'intesa per la costituzione del gruppo industriale del TPL, quindi di una holding del trasporto pubblico locale a livello regionale, che vede il coinvolgimento della Regione Emilia-Romagna, della Città Metropolitana di Bologna, del Comune di Bologna, della Provincia e del Comune di Ferrara, della Provincia e del Comune di Modena, della Provincia e del comune di Reggio Emilia, del Comune di Piacenza, della Provincia di Forlì-Cesena, del Comune di Forlì, del Comune di Cesena, della Provincia e del Comune di Ravenna, della Provincia e del Comune di Rimini.

Con l'atto di indirizzo e di programmazione, dalla durata di due anni, gli Enti ricordati esprimono l'intenzione di dar vita a questa nuova holding del TPL.

Quali gli obiettivi? Creare economie di scala tra le aziende del trasporto pubblico locale, migliorare lo scambio delle pratiche positive, far sì che possa esservi anche per i fruitori di questi servizi un miglioramento sia dei mezzi che degli strumenti digitali messi a sistema, Insomma, potenziare la copertura, migliorare i servizi, efficientarli sotto il profilo energetico e gestionale, rendere più forti le singole aziende locali pure rispetto alle potenzialità di bandi per l'acquisizione di mezzi e/o attrezzature.

L'indicazione - 04.10.2021 - che giunge direttamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, favorevole a questi processi di aggregazione tra aziende del trasporto pubblico locale, va a confermare inoltre l'orientamento della Corte dei Conti che porta tali società a partecipazione pubblica a razionalizzare i propri costi ed organici.

TPER che andrà ad unirsi a Start e Seta, mettendo insieme quelli che rappresentano i tre principali operatori del nostro territorio, avrà un'articolazione basata sugli ambiti territoriali definiti dalla Giunta Regionale per la costituzione di società operative territoriali che si occuperanno della programmazione, della copertura del servizio di trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di poter disporre di un gruppo industriale 'unico e più forte'.

Dopo che l'assessore **Gianandrea Baroncini** concorda sostanzialmente con quanto esposto, non avendo al momento nulla di particolarmente significativo da aggiungere all'esauritivo intervento di Costantini,

**Corrado Guerrini**, dirigente Servizio Mobilità e Viabilità del Comune di Ravenna, sottolinea come la valenza strategica di un percorso che intende portare all'aggregazione in una unica holding regionale sia già contenuta nella delibera di Giunta Regionale del 2022 che approvava il Patto per il trasporto pubblico regionale locale degli anni 2022-'24.

Legati a questa integrazione appaiono potenziali benefici e sinergie, maggiore competitività nel territorio, sinergie con più efficaci performance dal punto di vista economico-finanziario, migliore qualità dei servizi.

Quale sarà il futuro di Start, chiede e si chiede **Perini**; verrà 'sciolta' all'interno di questa 'zona vastissima'? Peccato, proprio ora che aveva promesso i traghetti elettrici... Nel cda, poi, i Ravennati dovranno continuare a rivestire un ruolo marginale?

Parliamo di un accorpamento, non di uno scioglimento, chiarisce **Costantini**; a proposito del tema traghetti, in particolare, l'acquisto non lo ha promesso Start, stanno arrivando contributi ministeriali e regionali, entro fine '24 si avrà il progetto definitivo che farà luce anche sui costi, dato che i cinque milioni di euro rappresentavano solamente una stima iniziale.

Circa i servizi locali, vi è la garanzia che il presidio territoriale rimane, il fine è contare su un gruppo industriale più forte per acquistare mezzi, investire in tecnologie da condividere, poi, 'con tutti quanti': 'davvero un bel salto di qualità!'

Alla domanda di Perini, l'Assessore, a giudizio di **Renato Esposito**, non ha risposto in maniera troppo chiara; quando si parla di 'incorporazione' si intende che una società si fonde in un'altra che l'assorbe: Start, unitamente alle altre società, 'scompare' per fondersi in qualcosa di nuovo o che già esiste, come TPER E-R. 'Trattiamo di questo?'

Comunque finora Start non ha certo offerta prova di grande efficienza, basti pensare ai traghetti. 'Oggi' si sono sentite 'tante belle parole', ma un'operazione di questo genere non può venire esposta in Commissione affermando che '...tanto avete già letto il documento' 'Fateci capire meglio qualcosa!'

'Oggi' approviamo il protocollo d'intesa per la costituzione del gruppo industriale TPL, puntualizza **Costantini**, quindi occorre riassumere gli obiettivi (economie di scala, maggiore efficacia ed efficienza, razionalizzazione). Per Start è una fusione per incorporazione, Start verrà incorporata in Tper: dapprima vi saranno delle società operative a livello territoriale. Start diverrà una 'SOT', società operativo territoriale dell'area Rimini, Forlì, Cesena, Ravenna, come già oggi. Non si chiamerà più Start, ma sarà la SOT del nostro territorio.

Il progetto è davvero molto utile, importante, secondo **Stefano Pagani**, esperto Lista per Ravenna, esempio di ottima scelta di politica industriale. Va segnalato, peraltro, come la Provincia di Parma, con la sua società di trasporto pubblico locale Tep non risulti compresa nel Protocollo d'intesa, quindi presumibilmente nemmeno nel progetto. In considerazione delle finalità dell'iniziativa, ciò può comportare ripercussioni anche su Ravenna e sui suoi cittadini: Infatti in chiave politica senza Tep di Parma si ha una minore distribuzione e frammentazione della quota di capitale sociale all'interno del nuovo gruppo industriale; ancor più rilevante, poi, il fatto che in assenza di Parma il trasporto pubblico vedrebbe una sorta di 'interruzione'.

**Baroncini** tiene a precisare che 'oggi' si esamina un atto per fare in modo che anche il Comune di Ravenna, nei tempi che 'ci siamo dati' con la Regione, approvi questo protocollo d'intesa a cui farà seguito una definizione maggiormente puntuale e rigorosa del percorso.

Il nuovo Piano industriale del trasporto romagnolo appare a **Filippo Donati** ‘davvero ambizioso’ poiché si cerca di razionalizzare ‘tutto il discorso’ del trasporto pubblico su gomma; quale sarà il peso del territorio comunale e provinciale di Ravenna? La partecipazione al nuovo soggetto sarà proporzionale a quello che si apporta, oppure avremo una divisione in millesimi a seconda del territorio che si copre?

Non si dimentichi la ‘nostra’ vocazione turistica, confidiamo in un aumento di corse a favore dei turisti (si pensi pure all’aeroporto di Rimini e a quello di Forlì); lo viviamo, insomma, come un tentativo ‘coraggioso e forte’.

Start Romagna nasce, a sua volta, dall’unificazione di una serie di municipalizzate del trasporto pubblico locale dei Comuni romagnoli, osserva **Alberto Ancarani** e, purtroppo, i Ravennati hanno un ricordo migliore di Atm rispetto a Start, senza tralasciare che Atm economicamente ha contribuito a suo tempo ad appianare i problemi e i deficit delle altre municipalizzate dei Comuni che hanno dato vita a Start Romagna: un dato oggettivo storico, non una ‘mia’ opinione. Vi è però il ‘dramma’ che Start è ‘venuta talmente male’ che ancora si segnalano ‘follie’ incredibili (due autisti da Rimini per prendere un autobus e portarlo a Rimini, assunzione di personale in ambito amministrativo quando esistono già le stesse figure etc.).

Siamo ‘laici’ sull’argomento, peggio di così è possibile fare? ‘La vedo difficile!’

Si è accennato ad un Protocollo d’intesa dalla durata di due anni, riflette Esposito, ma trascorso questo lasso di tempo tale protocollo, per ipotesi, potrebbe anche venire dismesso: allora si riprenderebbe Start? Ma come si efficienti il servizio in concreto? Il vero problema del trasporto pubblico regionale non è solamente quello su gomma, è il trasporto su ferro? Fateci’ comprendere i benefici del Protocollo per i cittadini di Ravenna!

Con Start Ravenna è stata fortemente penalizzata rispetto a Rimini e Cesena, afferma con convinzione **Perini**, si pensi alla mancanza di personale, a personale dirottato su Rimini), il Presidente della nuova società sarà senz’altro ‘un emiliano!’

Preoccupante che i Parmensi non ci stiano, molto preoccupato per Ravenna: a Rimini autobus con aria condizionata e filodiffusione, a Ravenna invece...

Certamente vi saranno anche per Ravenna effetti positivi, replica **Costantini**; disponiamo di fondi Pnrr volti all’acquisto di bus elettrici: una prima tranche per 7 milioni 200.000 euro, una seconda per 6 milioni 900.00 euro, in aggiunta un altro finanziamento da sedici milioni di euro. L’acquisto va anticipato, i soldi sono dati a rendicontazione, questo significa per Start dover aprire dei mutui.

Questo protocollo d’intesa si pone quale obiettivo quello di costituire un soggetto che riesca a misurarsi meglio sul mercato, a realizzare economie di scala, però rimane l’operatività a livello territoriale, garantita dalle SOT – società operative territoriali.

Espressione parere proposta PD 121/2024

PD fav; lista de Pascale Sindaco fav; PRI fav; M5S non collegato; Gruppo Misto fav; Fratelli d’Italia in Cons; Lega Salvini Premier in Cons; Viva Ravenna in Cons; Lista per Ravenna in Cons; La Pigna in Cons; Forza Italia in Cons.

I lavori hanno termine alle ore 16.41

Il vice Presidente della commissione 5

Lorenzo Margotti

Il Presidente della commissione 9

Davide Buonocore

Segreteria Federica Tomiati

Antonella Guitti

Il Segretario verbalizzante

Paolo Ghiselli